



COMUNE DI
PISA

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Pisa



Pisa, 27/04/2019

MOZIONE

OGGETTO: Adesione del Comune di Pisa alla “Plastic Free Challenge” – per liberare l’ambiente dalla plastica.

Premesso che:

- il Ministro dell'Ambiente, Generale Sergio Costa, ha lanciato la sfida “Plastic Free Challenge”, ponendosi come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018, a partire dagli articoli monouso. Ha poi esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni, alle Regioni, alle Provincie, alle Città Metropolitane, ai Comuni e a tutti gli enti pubblici;
- il messaggio lanciato dal Ministero è quello che “ognuno di noi deve dare qualcosa a questo Paese” e le Istituzioni devono essere di esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi, al fine di sensibilizzare anche i cittadini a fare la propria parte;
- a livello globale, la questione prescelta per celebrare l’edizione 2018 della Giornata dell’Ambiente, istituita dall’ONU nel 1972, è stata: “Combattere l’inquinamento causato dalla plastica. Se non puoi usarla nuovamente, rifiutala, riciclarla”;
- a livello europeo, il 27 marzo 2019 il Parlamento Europeo ha adottato la Direttiva sui prodotti di plastica monouso e sugli attrezzi da pesca, che riguarda i dieci tipi di rifiuto più frequenti sulle spiagge della UE; essa costituisce un elemento essenziale del piano d'azione della Commissione per l'economia circolare, destinata a stimolare la produzione e l'uso di alternative sostenibili per evitare i rifiuti marini;
- a livello nazionale, la direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (cd. “Codice dell’Ambiente”), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: 1.prevenzione; 2.preparazione per il riutilizzo; 3.riciclaggio (recupero di materia); 4.recupero di altro tipo (ad es. il recupero di energia); 5.smaltimento;
- a livello regionale, all'All. di Piano 2 del “Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati (PRB)” si afferma l’importanza di prevenire la formazione dei rifiuti, sia in termini fisici (meno rifiuti per prodotto fabbricato o consumato) che in termini economici (meno rifiuti per unità di valore aggiunto o di spesa per il consumo), e si precisa specificamente che “Prevenire, attraverso innovazioni nel design di prodotti e nei processi tecnologici e attraverso innovazioni negli stili di vita e di consumo, è l'azione più efficace e coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità ambientale e di contenimento dei costi della gestione dei rifiuti”;
- il Comune di Pisa ha sottoscritto il 29.09.2017 la carta di partenariato per il “Santuario Pelagos” dei mammiferi marini nel Mediterraneo, istituito con il cd. “Accordo Pelagos”, sottoscritto dalla Francia, l'Italia e il Principato di Monaco nel 1999, che si prefigge di promuovere azioni concertate e armonizzate per la protezione dei cetacei e dei loro habitat; il Santuario Pelagos

sostiene il progetto “Pelagos Plastic Free”, che nasce dalla necessità di ridurre l’inquinamento marino da plastica per proteggere i cetacei del Santuario Pelagos;

Considerato che:

- il problema del riciclaggio e del riuso della plastica è oggi un tema centrale nel dibattito mondiale: l'insostenibilità dei rifiuti plastici è evidente sia in campo ambientale, per la pressione altissima che hanno sugli ecosistemi; in ambito economico, per l'impatto potenziale sul turismo e sulle attività ricreative; nel comparto sociale e della pubblica amministrazione, per gli alti costi delle infrastrutture e dei servizi per la gestione dei rifiuti e per il trattamento delle acque;
- la crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti;
- la plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita; la stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;
- oltre al problema della plastica negli oceani, nei mari e nei fiumi, per cui circa 100 mila esemplari marini muoiono ogni anno, oggi, in Italia, è concreto il problema della presenza di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, in mari, laghi e corsi d'acqua;

Valutato che :

- le plastiche monouso in particolare rappresentano la maggior parte dei rifiuti plastici, ed uno dei maggiori inquinanti del terreno e del mare;
- anche l'Ufficio di Presidenza del Parlamento europeo ha deciso di mettere al bando, a partire da luglio 2019, le bottiglie e altri articoli in plastica monouso dagli edifici dell'Europarlamento di Strasburgo e Bruxelles, in linea con la spinta dell'UE verso un'economia circolare e la strategia europea sui rifiuti di plastica ("European Strategy for Plastics in a Circular Economy", adottata il 16 gennaio 2018);
- diversi enti locali e regionali tra cui il Consiglio regionale del Piemonte, numerosi comuni inclusi Ancona, Genova, Torino, Treviso, ed in Toscana anche Firenze, Pistoia e Volterra, hanno recentemente deciso di aderire al "Plastic free challenge", avviando il percorso per una graduale e progressiva eliminazione della plastica monouso;
- il nostro Comune, avendo forte valenza turistica, ha ancor più necessità di tutelare il territorio, le spiagge e il mare dalla diffusione invasiva ed inquinante della plastica monouso;

Si impegna il Sindaco e la Giunta

- ad aderire alla campagna “Plastic Free Challenge” lanciata dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- a promuovere la progressiva eliminazione della plastica monouso nella sede Comunale e in tutti gli edifici di competenza:
 - stabilendo un percorso con precisi obiettivi individuati, monitorati e relazionati per ogni anno, al fine di ridurre al minimo l'utilizzo della plastica all'interno dell'Istituzione del Comune, sino alla completa eliminazione;
 - disponendo che, per quanto concerne l'impiego di materiali monouso, i capitolati di gara escludano espressamente la possibilità di utilizzo di materiali plastici non compostabili;

- a promuovere una campagna di informazione e di sensibilizzazione verso i dipendenti del Comune, presso le aziende partecipate, nelle scuole e verso i cittadini, residenti e non, anche mediante l'affissione di manifesti, al fine di scoraggiare l'uso della plastica monouso;
- a introdurre un graduale e progressivo divieto dell'uso di materiali plastici non compostabili per le attività ristorative e ricettive del territorio, le sagre, gli eventi e le manifestazioni, anche non connesse al tema cibo e bevande:
 - a partire dalle frazioni del litorale, e successivamente esteso a tutto il territorio comunale;
 - formulando la proposta del quadro regolamentare e sanzionatorio relativo a tale divieto entro tre mesi dall'approvazione della presente Mozione.

Per il MoVimento 5 Stelle
Gabriele Amore – capogruppo

Alessandro Tolaini